

**CONVITTO NAZIONALE "D. COTUGNO"**

Licei annessi:

LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE - LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE - LICEO MUSICALE E COREUTICO

Via Leonardo Da Vinci,8 (con ingresso anche in Via Carducci) - 67100 L'Aquila

Tel.0862/24291

e-mail: aqvc050005@istruzione.it pec: aqvc050005@pec.istruzione.it sito web: convittocotugno.edu.it

Ambito territoriale AQ 01 - Cod. Fiscale 93080840668 - Cod. Istituto AQVC050005

PIANO D'EVACUAZIONE**Generalità e modalità d'attuazione**

Il piano di evacuazione è uno specifico obiettivo formativo e un momento di grande impegno educativo. Come è a tutti noto, la prova di evacuazione ha lo scopo di verificare i tempi occorrenti ed il funzionamento delle operazioni al fine di garantire alle studentesse e agli studenti ed operatori la necessaria tranquillità, relativamente alle modalità e ai tempi occorrenti, qualora malauguratamente ci fosse la necessità di dover effettivamente abbandonare l'Istituto.

Si riassume qui una generica procedura operativa che interessa le studentesse e gli studenti, i docenti e i non docenti, rinviando a quanto meglio specificato nel piano d'evacuazione dell'Istituto.

In ogni classe deve essere disponibile l'elenco delle studentesse e degli studenti, le indicazioni per le studentesse e gli studenti, le indicazioni del percorso per raggiungere il posto sicuro ed i moduli di evacuazione.

I Docenti Coordinatori dei Consigli di Classe accompagneranno, il prima possibile ed in un momento a loro scelta, le studentesse e gli studenti al posto sicuro, in modo che le studentesse e gli studenti sappiano dove andare quando ci sarà la prova di evacuazione.

Diramazione dell'allarme. È diramato dal DS, dal RSPP, o da un suo delegato, tramite il suono continuo della campanella

Inizio evacuazione.

- A segnale avvenuto tutti devono allontanarsi ordinatamente dal plesso scolastico, seguendo le indicazioni ed i percorsi riportati nelle piantine affisse in ogni ambiente verso le aree di raccolta esterne, rispettando le procedure previste dal piano d'evacuazione.
- L'evacuazione degli ambienti e/o delle aule dei diversi plessi scolastici dovrà avvenire seguendo le procedure contenute nei rispettivi piani d'evacuazione, ricordandosi di utilizzare la propria via di fuga, di raggiungere l'area di raccolta assegnata ed infine di controllare le persone presenti, facendo l'appello e riempiendo il modulo d'evacuazione, da consegnare poi agli Addetti alla gestione Emergenza ed all'Evacuazione facenti parte del SPP (Servizio di Prevenzione e Protezione).

Compiti delle studentesse e degli studenti

- Devono interrompere immediatamente le attività, mantenere la calma, tralasciare tutto (libri, giacche...), disporsi in colonna dietro l'insegnante, camminare a passo veloce senza correre dirigendosi verso le uscite di sicurezza, seguendo il percorso indicato dagli appositi cartelli;
- devono radunarsi verso i punti di raccolta e aspettare fino a nuovo ordine;
- l'ultima studentessa/studente ad uscire ha il compito di controllare che nessuno rimanga dentro l'aula e chiudere la porta della stessa;
- nel caso si trovino fuori dall'aula devono accodarsi ad un'altra classe e, solo dopo aver raggiunto il punto di raccolta, devono ricongiungersi ai loro compagni di classe.

Compiti dei docenti

- Informare le studentesse e gli studenti sui contenuti del piano d'emergenza ed invitarli ad una responsabile osservazione delle norme e dei comportamenti in esso previsti;
- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute al panico;
- in caso di segnale di allarme devono:
 - interrompere immediatamente ogni attività;
 - prendere e portare con sé il registro di classe o l'elenco degli alunni presente in ciascuna classe;
 - guidare le studentesse e gli studenti verso l'uscita di sicurezza, seguendo il percorso segnalato;
 - raggiunta la zona di raccolta riempire il modulo di evacuazione verificando la presenza e le condizioni delle studentesse e degli studenti;
 - consegnare il modulo d'evacuazione, adeguatamente compilato, all'Addetto all'evacuazione presente nell'area di raccolta, al fine di farlo pervenire alla direzione delle operazioni.

Compiti del personale non docente:

- Controllare le operazioni d'evacuazione ed in particolare:
 - evitare che il flusso diventi caotico;
 - vigilare sulle uscite di sicurezza;
 - verificare che nessuna studentessa/studente sia rimasto all'interno della scuola;
- Il personale incaricato deve provvedere alla disattivazione dei quadri elettrici di piano o di zona, della sala quadri generali, della valvola d'intercettazione dell'acqua, della centrale termica;
- Un addetto al personale della segreteria amministrativa deve portare con sé l'elenco dei nominativi del personale in servizio;
- il personale addetto a segnalare l'evacuazione in caso d'emergenza o pericolo (responsabile d'istituto, fiduciario, o l'addetto sostituto incaricato) ha il compito di azionare l'allarme, tramite sirena, o campanella, o a voce.
- La Dirigente scolastica, od in sua assenza la prima collaboratrice, o la/il docente individuato o segnalato come responsabile dell'Istituto, se necessario, in quel particolare giorno ed ora, deve allertare i VVFF, Croce Rossa, Polizia, Protezione Civile.

Norme di attuazione per l'evacuazione durante la ricreazione:

Se l'emergenza si verifica durante la ricreazione, tutto il personale deve abbandonare il plesso scolastico, seguendo, in relazione all'ambiente in cui si trova, il percorso verso l'area di raccolta prevista per quel settore.

Se si viene a trovare in un'area di raccolta diversa da quella prevista per la propria classe, laboratorio o ufficio, deve segnalare la sua presenza agli addetti alla sicurezza.

Una volta verificate le presenze, devono essere attivate ricerche e soccorsi per eventuali persone smarrite. Si resterà in attesa degli eventuali mezzi di soccorso, delle indicazioni della dirigenza scolastica o, in caso di fine prova d'evacuazione, si aspetterà il segnale di rientro in Istituto.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

ALLA DIRAMAZIONE DELL'ALLARME:

- MANTIENI LA CALMA
- INTERROMPI SUBITO OGNI ATTIVITA'
- LASCIA TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO
- INCOLONNATI DIETRO GLI APRIFILA
- NON SPINGERE, NON GRIDARE E NON CORRERE
- SEGUI LE VIE DI FUGA INDICATE
- RAGGIUNGI LA ZONA DI RACCOLTA

NORME DI COMPORTAMENTO:

Si ricordano i comportamenti da tenere in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno della scuola:

- non uscire dall'edificio;
- abbandonare immediatamente le scale;
- restare nel luogo in cui ci si trova e ripararsi sotto la cattedra, i banchi, le travi portanti (se presenti), l'architrave delle porte, o vicino ai muri portanti (se presenti);
- allontanarsi dalle finestre, dagli armadi perché potrebbero cadere e rompersi;
- non usare accendini o fiamme libere perché potrebbero esserci fughe di gas;
- in caso di persone ferite non spostarle a meno di evidenti pericoli (crollo imminente, incendio in avvicinamento, ecc.);
- nell'evacuazione muoversi con estrema prudenza, aprendo con cautela le porte, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, muovendosi lungo le pareti perimetrali, anche scendendo le scale;
- in caso di nuove scosse durante l'evacuazione interrompere le operazioni comportandosi come indicato ai punti precedenti;
- si ricorda che in caso di evacuazione a seguito di sisma è importantissimo che l'insegnante o il primo alunno della fila guardino in alto per controllare che non ci sia caduta di oggetti mentre la classe abbandona l'Istituto.

Si ricordano i comportamenti da tenere in caso di odore di gas

- Non provocare fiamme, non fumare; non accendere o spegnere la luce o altre apparecchiature elettriche;
- non utilizzare il telefono;
- aprire porte e finestre;
- chiudere i rubinetti del gas;
- informare la dirigente scolastica o il suo delegato.

Si ricordano i comportamenti da tenere in caso di incendio interno

- Comunicare immediatamente al collaboratore di piano (o in sua assenza in segreteria) ogni principio d'incendio, scoppi, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili, indicando cosa, come e dove;
- far evacuare la classe in un posto sicuro;
- chiudere finestre e porta del luogo in cui è in corso l'incendio;
- non usare l'estintore a meno di non essere formati al suo utilizzo;
- attendere con la classe le successive comunicazioni fornite dalla dirigente scolastica o dal suo delegato.

Si ricordano i comportamenti da tenere in caso di incendio esterno

- Comunicare immediatamente al collaboratore di piano (o in sua assenza in segreteria) ogni principio d'incendio, scoppi, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili, indicando cosa, come e dove;
- far evacuare la classe in un posto sicuro;
- chiudere le finestre prospicienti il luogo in cui è in corso l'incendio;
- non improvvisarsi pompieri;
- attendere con la classe le successive comunicazioni fornite dalla Dirigente Scolastica.

OPERATIVITÀ DEL PERSONALE NON DOCENTE IN CASO DI EVACUAZIONE DAI LOCALI DELLA SCUOLA

I collaboratori scolastici presenti al momento dell'evacuazione devono attenersi agli incarichi assegnati. Tali incarichi sono nominali e riguardano specifici aspetti del piano, in particolare per quanto attiene la segnalazione di situazioni di pericolo e l'uso di estintori e/o idranti.

Dovranno quindi radunarsi nel punto esterno e rimanere a disposizione nella postazione individuata.

I collaboratori scolastici, se stabilito, si occuperanno dell'evacuazione degli alunni con disabilità a loro affidati.

Considerate le oggettive difficoltà che qualsiasi tipo di disabilità può comportare in occasione di un'evacuazione, è opportuno predisporre la loro uscita in coda alla classe.

Il personale amministrativo degli uffici dovrà abbandonare i locali nel più breve tempo possibile.

Si ricordano i comportamenti da tenere SEMPRE e da TUTTI:

È assolutamente vietato parcheggiare le autovetture negli spazi interni all'area della scuola, al fine di:

- Lasciare liberi i passaggi di evacuazione;
- Disporre di adeguati spazi per i Punti di raccolta;
- Consentire le necessarie manovre ai mezzi di soccorso;
- Ridurre i fattori di rischio conseguenti alla presenza e transito di automezzi.

Il Resp. Servizio Prevenzione e Protezione
Ing Francesco D'Aurizio

La Dirigente
Serenella OTTAVIANO

(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa vigente)